



# COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Bari

## ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Straordinaria

Seduta Pubblica

N° 32

**OGGETTO:** Progetti per gli insediamenti di impianti fotovoltaici in zone urbanisticamente tipizzate come zone agricole – Direttive

L'anno **duemilaotto** il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore 19,00 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1<sup>a</sup> convocazione, sotto la **Presidenza** del Sig. **Pizzuto Michele** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**  
e dai **CONSIGLIERI**:

**Francesco Ventola**

|                        |                     |                                 |                      |
|------------------------|---------------------|---------------------------------|----------------------|
| 1. <b>PIZZUTO</b>      | Michele             | <b>PRESIDENTE del CONSIGLIO</b> |                      |
| 2. <b>DI PALMA</b>     | Nicola              |                                 |                      |
| 3. <b>LOVINO</b>       | Fedele              | 17. <b>DI SCISCIOLA</b>         | Roberto              |
| 4. <b>DI VIRGILIO</b>  | Sabino              | 18. <b>SINESI</b>               | Tommaso              |
| 5. <b>CASIERI</b>      | Pasquale            | 19. <b>D'AMBRA</b>              | Biagio               |
| 6. <b>SPERANZA</b>     | Salvatore           | 20. <b>MANTOVANO</b>            | Nicola               |
| 7. <b>BUONO</b>        | Roberto             | 21. <b>DI NUNNO</b>             | Saverio              |
| 8. <b>CECCA</b>        | Virgilio            | 22. <b>PATRUNO</b>              | <b>Giovanni</b>      |
| 9. <b>SIMONE</b>       | Salvatore           | 23. <b>COLASANTE</b>            | Giovanni Battista N. |
| 10. <b>FORINO</b>      | Fernando            | 24. <b>DI GIACOMO</b>           | Dario                |
| 11. <b>SACCINTO</b>    | Lucia Mariacristina | 25. <b>DI MONTE</b>             | Antonio              |
| 12. <b>CARACCIOLO</b>  | Gennaro             | 26. <b>PRINCIGALLI</b>          | Vincenzo L.          |
| 13. <b>PRINCIGALLI</b> | Francesco           | 27. <b>DI FAZIO</b>             | <b>Pasquale</b>      |
| 14. <b>COLABENE</b>    | Vincenzo            | 28. <b>BASILE</b>               | Pietro               |
| 15. <b>D'AMBRA</b>     | Paolo               | 29. <b>QUINTO</b>               | Giovanni             |
| 16. <b>MATARRESE</b>   | Giovanni            | 30. <b>MERAFINA</b>             | <b>Gianfranco</b>    |

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Di Palma – Simone – Princigalli Francesco – Colabene – Sinesi – Basile e Marafina.

Pertanto, i presenti sono **24** e gli assenti **7**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Rosa – Vicesindaco, Malcangio, Todisco, Pinnelli, Scaringella, Travisani e Vitrani.

Omissis .....

## IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore alle Attività Produttive, sig. Michele Vitrani, e l'Assessore all'Ambiente, ing. Daniela Trivisani, sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Dirigente del Settore Edilizia ed Attività Produttive, ing. Mario Maggio, propone l'adozione del seguente provvedimento, così come modificato dallo stesso Dirigente con proposta prot. n. 22822 del 25.7.2008, in atti:

### PREMESSO:

- che con direttiva 2001/77/CE, approvata in data 27.09.2001, la Comunità Europea ha delineato il quadro normativo comunitario sulla promozione della produzione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, maremotrice, idraulica, da biomasse, gas di scarico, gas residuati dai processi di depurazione dei biogas) nel mercato interno dell'elettricità prevedendo che gli Stati membri adottassero misure appropriate atte a promuovere l'aumento del consumo di elettricità da fonti rinnovabili;
- che il Parlamento Italiano, con legge n. 39 del 01.03.2002, delegava il Governo ad emanare uno o più decreti per il recepimento della sopracitata Direttiva Europea;
- che con D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003 lo Stato Italiano ha dato attuazione alla direttiva 2001/77/CE nell'intento di promuovere un maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di energia elettrica nonché quella di favorire il corretto inserimento dei relativi impianti sul territorio, intesi quale strumento di promozione dello sviluppo sostenibile;
- che in esecuzione al D.Lgs. n. 387/2003 sono stati emanati, rispettivamente, dal Ministero dello Sviluppo Economico il decreto del 19.02.2007 e dalla Regione Puglia la delibera di Giunta n. 35 del 23.01.2007 e la L.R. n. 01 del 19.02.2008 – art. 27 – recanti le disposizioni regolanti il procedimento amministrativo per l'insediamento di tali impianti che possono essere allocati anche in zone omogenee tipizzate dai vigenti strumenti urbanistici come zone "agricole" senza che ciò comporti la adozione della variante urbanistica tenendo conto tuttavia delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, alla tutela del patrimonio culturale, del paesaggio rurale, ecc. ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 57/2001 e del D.Lgs. n. 228/2001;

- che la normativa regionale di settore prevede che la approvazione di impianti fotovoltaici di potenza superiore a 1 MW avvenga mediante autorizzazione unica di competenza regionale conferendo alla potestà comunale la approvazione di impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 1 MW;
- che il territorio comunale risulta interessato da un rilevante numero di iniziative per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici in zone tipizzate dal vigente strumento urbanistico come agricole;
- che si pone, pertanto, l'esigenza di monitorare e controllare il possibile proliferare di progetti relativi ad impianti fotovoltaici che insistono su aree con destinazione agricola del territorio comunale in alcuni casi sottoposte a regime di tutela da strumenti sovraordinati quali PUTT/P, Parco dell'Ofanto, Piano di Assetto Idrogeologico;
- che potrebbe verificarsi, al fine di eludere il controllo regionale afferente la procedura di "Autorizzazione unica", la circostanza in cui la presentazione di più progetti di impianti alimentati da fonti rinnovabili con potenza inferiore a 1 MW ubicati su terreni agricoli confinanti e/o contermini che, seppur intestati a ditte differenti e con differenti punti di connessione al distributore nazionale, siano chiaramente riferibili ad uno stesso progettista, riconducibili allo stesso centro di interesse economico o ancora allo stesso punto di connessione alla rete principale di distribuzione elettrica;
- che è necessario scongiurare l'ipotesi di allocazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili con potenza inferiore ad 1 MW su terreni agricoli prossimi al centro abitato, atteso che detti suoli risultano più appetibili per loro natura più fittamente interessata da vie di comunicazione statali, provinciali, comunali, per gli inevitabili scaturenti problemi di viabilità.

All'uopo giova formulare alcune considerazioni.

L'economia ed il territorio del Comune di Canosa di Puglia sono prevalentemente vocati all'agricoltura intesa sia quale agricoltura a conduzione familiare sia come imprenditoria agricola, capace di attrarre consistenti investimenti, sia, ancora come attività di agriturismo e di turismo rurale che ha evidenziato negli ultimi anni l'esigenza di riscoprire, valorizzare, rilanciare, recuperare antiche masserie, casali, aziende agricole.

Il territorio agricolo del Comune di Canosa di Puglia, peraltro, è caratterizzato da tradizionali e pregiate coltivazioni autoctone rappresentate dagli uliveti (specialità "Coratina" su tutte) dai vigneti ("nero di Troia, "baresana"), da pescheti, da seminativi che, oltre ad avere un consistente peso specifico nell'economia locale, costituiscono autentici tratti di identità della civiltà contadina locale.

Giova, altresì, ricordare che il Comune di Canosa di Puglia si è dotato del Piano Comunale dei Tratturi di cui alla legge regionale n. 29/2003, un importante strumento urbanistico di secondo livello che si prefigge la finalità di valorizzare e tutelare il notevole patrimonio paesaggistico inteso quale risorsa economica, culturale e sociale da consegnare intatto alle future generazioni.

L'Amministrazione comunale ha in animo, altresì, di investire ulteriori energie nel settore dell'agricoltura con azioni di sostegno delle attività ad esso collaterali come l'agriturismo, il turismo rurale, la promozione dell'agricoltura biologica, l'eventuale creazione di una rete di masserie didattiche, la riscoperta degli antichi mestieri agricoli, la costituzione di un Consorzio agricolo con il coinvolgimento di aziende e cooperative, la creazione di un distretto agroalimentare di qualità dell'olio di oliva extravergine, del vino rosso di Troia, e di un marchio di qualità dei nostri prodotti.

## **CONSIDERATO**

- che la normativa nazionale di settore [D. Lgs. n. 387 del 29.12.2003 (art. 12 comma 3) e Legge regionale n. 1 del 19.02.2008 (art. 27 comma 2)] prevedono che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili possano essere realizzati in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici tenendo tuttavia conto nell'ubicazione, delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge n. 57 del 05.03.2001 (artt. n. 7 e 8) nonché del D.Lgs. n. 228 del 18.06.2001 art. 14;
- che la Legge n. 57 del 05.03.2001, nello specifico prevede, coerentemente con la politica agricola dell'unione europea, di creare le condizioni per:
  - ⇒ promuovere il sostegno e lo sviluppo economico e sociale dell'agricoltura e dei sistemi agroalimentari secondo le vocazioni produttive del territorio, assicurando la tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio agrario e forestale;
  - ⇒ favorire lo sviluppo dell'ambiente rurale privilegiando le iniziative dell'imprenditoria locale comprese quelle relative alla gestione ed alla tutela ambientale e paesaggistica, anche allo scopo di creare fonti alternative di reddito;
  - ⇒ ammodernare le strutture produttive agricole, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti nonché le infrastrutture per l'irrigazione al fine di sviluppare la competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, soddisfacendo la domanda dei mercati ed assicurando la qualità dei prodotti, la tutela dei consumatori e dell'ambiente;

- che il Comune di Canosa di Puglia ha in corso di formazione il nuovo strumento urbanistico generale (PUG) che segnerà le linee direttrici per l'uso del territorio per i prossimi anni, nell'ottica di uno sviluppo ordinato, armonico, programmato;
- che, in particolare, la G. C. con deliberazione n. 132 del 18.10.2007 ha emanato indirizzi in ordine alla formazione del Piano Urbanistico Generale tenendo conto delle peculiarità tipiche dell'agro canosino, del regime di tutela delle zone agricole del territorio con riguardo alle produzioni tipiche, alla specifica identità ambientale e del paesaggio, alle caratteristiche precipue delle zone stesse.

**DATO ATTO** di quanto novellato in narrativa, pur ribadendo la massima sensibilità verso tematiche ambientali ed in particolare della promozione di energia elettrica prodotta da fonti alternative e rinnovabili, come attestato da numerosi provvedimenti già adottati in tale ambito, al fine anche di razionalizzare la localizzazione di tali impianti di produzione di energia da fonti alternative questa Amministrazione intende scongiurare il pericolo di una proliferazione indiscriminata di impianti fotovoltaici, peraltro in ambiti casuali, dettando una direttiva specifica per gli Uffici competenti avente per oggetto l'esame di progetti per l'installazione di impianti fotovoltaici nelle zone agricole del territorio comunale.

In particolare, tale direttiva viene emanata per il rispetto dei seguenti punti:

- a) potranno essere presentati, a cura di privati, ed assentiti dagli Uffici competenti nel rispetto della normativa vigente in materia, progetti per impianti fotovoltaici per uso proprio del soggetto istante; in particolare per i progetti relativi ad impianti realizzati in aderenza o comunque interessanti tipologie edilizie architettonicamente e/o paesaggisticamente emergenti (come individuate dall'art. 3.04 delle NTA del PUTT/P) il Settore Edilizia ed Attività Produttive esaminerà il singolo progetto anche in base alla compatibilità paesaggistica finalizzata alla valutazione della compatibilità dell'intervento proposto rispetto al contesto paesaggistico in cui si inserisce;
- b) gli interventi di installazione di impianti fotovoltaici non dovranno richiedere l'espianto di coltivazioni autoctone tradizionali pregiate fra le quali ulivi, vigneti, pescheti ne interessare terreni coltivati a seminativi;
- c) la presentazione di altri progetti che non abbiano le caratteristiche di cui al punto a), la cui autorizzazione sia di competenza comunale e/o regionale, è differita fino alla individuazione di una specifica disciplina che sarà parte integrante dei contenuti del PUG in corso di formazione.

**UDITA** la relazione del Sindaco e la relativa proposta;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il parere ex art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 ai soli fini della regolarità tecnica reso dal Dirigente il Settore Edilizia e SUAP ing. Mario Maggio;

**VISTO** il parere di conformità del Segretario Generale dott. Pasquale Mazzone in base all'art. 97 comma 2 e 4 – lett. d) – del D.Lgs. 267/2000;

**RILEVATO** che l'adozione del presente atto non ha rilevanza contabile;

**A maggioranza** di voti espressi per appello nominale e, precisamente con 20 voti a favore e 2 astensioni espressamente dichiarate dai Consiglieri Di Fazio e Quinto, risultano assenti i Consiglieri Di Palma, Cecca, Colabene, Sinesi, Di Giacomo, Di Monte,

## **D E L I B E R A**

1. **PRENDERE ATTO** di quanto in narrativa riportato parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. **IMPARTIRE** la seguente direttiva agli Uffici competenti avente per oggetto la presentazione di progetti per l'insediamento di impianti fotovoltaici in zone urbanisticamente tipizzate dai vigenti strumenti urbanistici come agricole:
  - a) potranno essere presentati, a cura di privati, ed assentiti dagli Uffici competenti nel rispetto della normativa vigente in materia, progetti per impianti fotovoltaici per uso proprio del soggetto istante; in particolare per i progetti relativi ad impianti realizzati in aderenza o comunque interessanti tipologie edilizie architettonicamente e/o paesaggisticamente emergenti (come individuate dall'art. 3.04 delle NTA del PUTT/P) il Settore Edilizia ed Attività Produttive esaminerà il singolo progetto anche in base alla compatibilità paesaggistica finalizzata alla valutazione della compatibilità dell'intervento proposto rispetto al contesto paesaggistico in cui si inserisce;
  - b) gli interventi di installazione di impianti fotovoltaici non dovranno richiedere l'espianto di coltivazioni autoctone tradizionali pregiate fra le quali ulivi, vigneti, pescheti ne interessare terreni coltivati a seminativi;
  - c) la presentazione di altri progetti che non abbiano le caratteristiche di cui al punto a), la cui autorizzazione sia di competenza comunale e/o regionale, è differita fino alla individuazione di una specifica disciplina che sarà parte integrante dei contenuti del PUG in corso di formazione;

3. **SIGNIFICARE** che potranno essere approvate le richieste in atti di ufficio, che alla data di approvazione del presente deliberazione risultano assentibili ai sensi della normativa vigente in materia;

---

Con successiva e separata votazione per alzata di mano, su proposta del Consigliere Casieri (F.I.), il Consiglio Comunale con 20 voti a favore e 2 astensioni espressamente dichiarate dai Consiglieri Di Fazio e Quinto, risultano assenti i Consiglieri Di Palma, Cecca, Colabene, Sinesi, Di Giacomo, Di Monte, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

---

Omissis .....

Parere tecnico ex art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000: Favorevole

**Il Dirigente del Settore Edilizia ed Attività Produttive**

**F.to Ing. Mario Maggio**

Parere di conformità ai sensi dell'art. 2 – comma 2 e 4 – lett. d) – D.Lgs. n. 267/2000

**Il Segretario Generale**

**F.to Dott. Pasquale Mazzone**